

VOLLEY COPPA PIEMONTE MASCHILE I ragazzi di Matteotti trionfano nella finalissima di Rivarolo

Alto Canavese Volley nella storia

Fermi i campionati per la sosta tra la fine del girone d'andata e l'avvio del ritorno, il Polisportivo di Rivarolo Canavese e il Pala Città di Cuorgnè ospitano domenica 27 le finali della Coppa Piemonte - Trofeo Fratelli Giovanni Della-rolle. Tutte le attenzioni degli appassionati canavesani sono inevitabilmente rivolte alla finalissima maschile, in programma nel primo pomeriggio al Polisportivo, tra l'Alto Canavese Volley e l'Hasta Volley Asti. Non poteva esserci epilogo migliore per tutti i tifosi canavesani accorsi a Rivarolo Canavese, visto il meritato successo dei propri beniamini con il punteggio di 3-0 (25-19; 25-23; 25-21).

Dominatrice in campionato con dieci successi in altrettanti impegni nel girone A di serie C e primo posto con 29 punti raccolti sui 30 disponibili, la formazione dell'Alto Canavese rende ancor più memorabile questa stagione trionfando nella finale di Coppa Piemonte al cospetto dell'Hasta Volley di Pierpaolo Martino, quinta forza del girone B. Alla vigilia tutti i favori del pronostico sono proprio per l'Alto Canavese Volley, finalista l'anno passato e capace di eliminare nel corso del suo cammino il Negrini/Cte La Bollente Acqui, compagine retrocessa dalla Serie B nazionale. Occhio però alla sorpresa astigiana, che ha estromesso dalla competizione i campioni in carica dell'Artivolley, vittoriosi lo scorso anno al PalaBurgo di San Mauro Torinese proprio sui canavesani.

Fabio Matteotti, tecnico dell'Alto Canavese Volley, nella fase di avvicinamento alla finalissima avevo messo le cose in chiaro:



"Non ci nascondiamo, dopo il secondo posto dello scorso anno siamo fiduciosi, anche se le finali in gara secca nascondono sempre delle insidie, a cui bisogna fare comunque attenzione. Siamo in un ottimo periodo di condizione e di forma, dal 15 dicembre a oggi abbiamo avuto solo due assenze agli allenamenti per influenza, quindi organico a pieno regime, tutti arruolati. Le sensazioni dunque sono positive, cercheremo di fare tutto bene in questa che è la prima partita che conta della stagione".

E così è andata, con un successo netto che porta nella bacheca del sodalizio canavesano questo prestigioso trofeo.



BOXE

Australia: il sogno italiano di Ballisai



Si avvicina sempre più la data della partenza di Massimiliano Ballisai per l'Australia. Il pugile professionista di Venaria Reale, venerdì 8 febbraio, partirà alla volta di Brisbane, accompagnato in questa avventura agonistica dal tecnico Benoit Manno. Una settimana più tardi, sabato 16, "El Loco" salirà sul ring del Mackay Entertainment & Convention Centre per sfidare il ventiduenne beniamino di casa Liam Paro, imbattuto pugile italo-australiano detentore della cintura di campione Asia Pacific WBO dei Pesì Superleggeri.

Una sfida tanto affascinante quanto rischiosa quella che attende Ballisai, consapevole dell'importanza di questo match internazionale: *"Sono abbastanza fiducioso, come sempre. A dicembre ho avuto problemi nella sfera privata e sono dovuto stare fermo, ma ora sto bene e mi sto allenando due volte al giorno. Ho 34 anni, il mio l'ho fatto in carriera, ma posso ancora togliermi delle soddisfazioni! Grazie ad Alessandro Mammoliti, pugile professionista che vive a Sydney, porterò la comunità di italiani a bordo ring e sono orgoglioso di questo. A Venaria sono in tanti quelli che mi vogliono bene e mi fanno sentire importante, chiamandomi 'campione' quando mi incontrano per strada. Cercherò di non deludere nessuno, soprattutto il mio staff e mia figlia Rebecca".*

NUOTO - BIASIBETTI E COMPAGNI DA URLO IN VASCA Dynamic Sport in evidenza a Ginevra



Cinque atleti della Dynamic Sport protagonisti lo scorso week end nel meeting internazionale di Ginevra, in vasca da 50 metri. Hanno fatto parte della spedizione in Svizzera Helena Biasibetti, Ilaria Moro, Gabriele Rizzo, Andrea Dellarole, Carola Valle e Camilla Giacomini, accompagnati dai tecnici Donato Nizzia e Lucia Dante.

BEACH VOLLEY Successi per Scalini-Cerutti tra i maschi e Priotto-Biancini in campo femminile

Al centro sportivo The Beach il 1° torneo del 2019

Il primo torneo FIPAV del Piemonte fa tappa domenica 27 al centro sportivo The Beach di San Benigno Canavese. Sui campi coperti di via D'Acquistio, è l'attivissima organizzazione del Beach Volley CUS Torino a mandare in scena il torneo serie beach 3 nel format 2x2 maschile e femminile, con formula ai 15 punti ed al meglio dei tre set. Grande l'attesa per questo primo impegno ufficiale del 2019, caratterizzato dalle nuove regole (punti raddoppiati: ben 12 per il primo posto finale!), e tantissimi gli appassionati accorsi al The Beach.

Nel tabellone maschile, successo finale per il duo Scalini-Cerutti che nella finalissima ha la meglio su Cresto-Pilosu; terzo gradino del podio occupato dalla coppia composta da Silva e Revello. In campo femminile, vittoria per le brave Priotto-Biancini, classificatesi davanti alle coppie Sarzotto-Corvegno, seconde nella classifica finale, e Palazzo-Carpegna, a cui va il terzo premio.



PIANETA UISP Fin dal 2011 attraverso una stretta collaborazione con l'ASL TO4 sono stati attivati sul territorio i percorsi di Attività Fisica Adattata

Ripresi nei Comitati Territoriali Ciriè Settimo Chivasso e Ivrea Canavese i corsi AFA

Dopo la pausa natalizia, sono già ripresi da alcune settimane i corsi di Attività Fisica Adattata - AFA - che si svolgono presso molteplici comuni del Comitato Territoriale UISP Ciriè Settimo Chivasso e del Comitato Territoriale UISP Ivrea Canavese. Entrambi i Comitati, attraverso una stretta collaborazione con l'ASL TO4, hanno avviato sui propri territori di competenza corsi di AFA fin dal 2011. Una scelta dettata soprattutto da un'attenta analisi dai dati forniti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, secondo i quali un terzo della popolazione mondiale non svolge adeguatamente attività fisica: a questa mancanza sono attribuiti non solo una notevole riduzione della qualità della vita, ma anche circa un milione di decessi all'anno. Tenendo conto di tali elemen-

ti, in Italia il Centro Controllo Malattie del Ministero della Salute sostiene molteplici progetti di promozione dei corretti stili di vita, sottolineando l'importanza dell'attività fisica sia per i soggetti giovani, sia per gli anziani. Ma in cosa consiste davvero l'AFA promossa dai due Comitati Territoriali? *"Questo tipo di attività - spiega Marina Ottino ex dipendente dell'ASLTO 4 nei Servizi di Prevenzione, e ora responsabile dell'AFA territoriale - si rivolge in particolare alle persone ultra 65enni, ma anche a coloro che svolgono una vita sedentaria e che spesso lamentano dolori articolari e difficoltà di movimento. Molte di queste persone ricercano soluzioni sanitarie presso i Servizi di Fisioterapia e riabilitazione funzionale, che talvolta portano solo a giovamenti*



temporanei, poiché si tratta di terapie limitate nel tempo. L'AFA invece è un tipo particolare di attività fisica, da non confondersi con una ginnastica di tipo riabilitativo o con una ginnastica dolce. Viene svolta da istruttori della Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie -SUI-

SM- ulteriormente formati con corsi specifici all'interno della UISP. L'attività si svolge in piccoli gruppi, mai più di 12-14 persone, con l'esecuzione di esercizi appositamente indicati per persone con capacità motorie ridotte conseguenti a condizioni croniche quali artrosi del rachide, delle

anche e delle ginocchia, esiti stabilizzanti dell'ictus cerebrale, malattia di Parkinson, diabete e sedentarietà". Oltre all'aspetto del miglioramento prettamente legato al fisico, l'AFA ha anche un importante risvolto psicologico: praticare questo genere di attività permette di socializzare e creare nuovi legami, ritrovando anche il piacere di uscire di casa, che si perde spesso dopo lunghi periodi di immobilità. Questo aspetto, in particolare, determina una forte fidelizzazione ai corsi. Nel 2011, quando l'AFA ha iniziato ad affacciarsi sul territorio, gli iscritti erano poco più di un centinaio, mentre ad oggi risultano poco meno di 1.400 iscritti. Nell'area gestita dal Comitato Territoriale Ciriè Settimo Chivasso, dal 2017 al 2018 gli iscritti sono passati da 513 a 714 e

i dati sembrano destinati ad aumentare: stessa sorte per il Comitato Territoriale Ivrea, che nel 2017 contava un numero di iscritti pari a 360, saliti a 480 nel 2018 e a 616 in questo nuovo anno sportivo. Per quanto riguarda il Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso attualmente sono 19 i Comuni che effettuano l'AFA, per un totale di 52 corsi attivi, mentre sul Comitato UISP Ivrea possiamo trovare corsi attivi su 11 Comuni. Per maggiori informazioni è possibile consultare i siti internet dei rispettivi Comitati <http://www.uisp.it/settimociriè/> e <http://www.uisp-ivrea.it/> oppure il sito www.aslto4.piemonte.it: nel box "Informazioni per il Pubblico" è possibile trovare il "Catalogo dei Progetti di Promozione della Salute" con una sezione dedicata all'AFA.